Zeitschrift: Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning

Herausgeber: Società Svizzera Ingegneri e Architetti

Band: - (2011)

Heft: 2: Trasformazioni nei nuclei antichi

Buchbesprechung: Libri

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

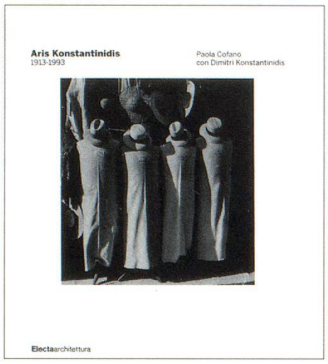
Download PDF: 10.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

A cura di
Enrico Sassi

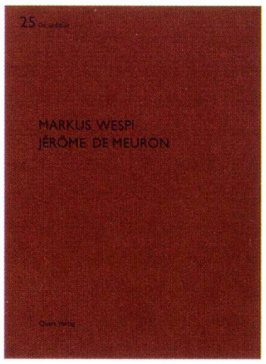
Iñaki Ábalos
Il buon abitare – pensare le case della modernità
Christian Marinotti edizioni, Milano 2009 (CHF 43.90, ISBN 978-88-8273-098-7, bross., cm 15 x 21, ill. alcune foto e dis. b/n, pp. 237)

Il libro è la traduzione italiana della pubblicazione intitolata *La buena vida: visita guiada a las casas de la modernidad*, edito dalla Gustavo Gili di Barcelona nel 2000. Il testo approfondisce le relazioni tra le diverse modalità dell'abitare intese come correnti del pensiero contemporaneo, attraverso le forme della casa e i modi di progettarla. Si tratta della «visita guidata» di un determinato numero di case, alcune delle quali reali, altre immaginarie, che rappresentano l'inconscio collettivo, l'eredità del XX secolo. Le case sono analizzate in quanto archetipi, quasi in maniera caricaturale, esaltandone le specificità, le diverse maniere di abitare, di appropriarsi dello spazio domestico e di quello urbano. Le case sono organizzate attorno a 7 figure, che strutturano l'indice del volume: 1) La casa di Zarathustra (capitolo dedicato alle architetture di Mies van der Rohe), 2) Heidegger nel suo rifugio: la casa esistenzialista, 3) La macchina per abitare di Jacques Tati: la casa positivista, 4) Picasso in vacanza: la casa fenomenologica, 5) Warhol at the factory: dalle comuni freudo-marxiste al loft newyorkese, 6) Capanne, parassiti e nomadi: la decostruzione della casa, 7) *A bigger splash*: la casa del pragmatismo. Queste diverse idee di casa implicano differenti modelli di lettura della realtà urbana e permettono all'autore di analizzare le declinazioni dell'immaginario collettivo dell'abitare della contemporaneità.



Paola Cofano, Dimitri Kostantinidis
Aris Kostantinis (1913-1993)
Coll. Architetti moderni, Mondadori Electa, Milano 2010 (CHF 135.–, Coll. Architetti moderni, Mondadori Electa, Milano 2010)

Il libro è la prima monografia dedicata all'opera dell'architetto greco Aris Kostantinidis, considerato il maggiore e esponente dell'architettura ellenica del Novecento; la sua edizione è stata possibile grazie alla sponsorizzazione della fondazione Costopoulos di Atene. La ricerca di Kostantinidis presenta affinità con i percorsi di altri significativi architetti europei (F. Tavora, J. Utzon, A. Coderch). Rifiutando la tradizione accademica e aulica si concentra sull'analisi delle forme architettoniche tradizionali. A partire dal 1936, anno del suo rientro in patria dopo aver studiato al politecnico di Monaco inizia nuovi studi, si ispira ai principi compositivi di Mies e li combina con la sua ricerca personale. La novità del suo pensiero «*(...) consiste nell'aver intuito una linea di continuità tra l'architettura antica e quella anonima (...) e nell'aver proposto un riconoscimento senza riserve del valore del popolare e dell'anonimo per la costruzione della nuova architettura*». (P. Cofano, p. 22). In contrapposizione con la tradizione purista del Razionalismo europeo, utilizza pietra e colore sia sul cemento armato che sui tamponamenti in laterizio, ispirandosi all'architettura vernacolare. Kostantinidis è stato docente presso il ETH di Zurigo dal 1967 al 1969. Il volume si apre con quattro saggi: *L'opera di Aris Kostantinidis* di Kenneth Frampton; *L'architettura come seconda natura* di Paola Cofano; *Necessità e caso: il progetto dell'abitare* di Giovanni Leoni; *Il mondo di Aris Kostantinidis* di Helen Fessas Emmanouil; *Contro il predominio della forma* Dimitri Kostantinidis. Oltre alle opere di architettura il volume documenta anche lavori nel campo della grafica e della fotografia.



Markus Wespi Jerôme de Meuron
coll. De aedibus n. 25, Quart Verlag, Luzern 2008 (CHF 48.–, ISBN 978-3-907631-93-5, bross., cm 22,5 x 29, ill. Foto e dis. 93 col., 28 b/n, piani, pp. 72, tedesco/inglese).

Il volume numero 25 della collana «De aedibus» della casa editrice Quart di Lucena è una monografia dedicata all'opera degli architetti Markus Wespi (1957) e Jérôme de Meuron (1971) che hanno fondato nel 2002 il loro studio con sede a Caviano. I due architetti avevano già lavorato nel 2000 per la costruzione in legno a Flawil; da allora hanno realizzato una serie di architetture tutte caratterizzate da una grande qualità e da un'intensa ricerca. La pubblicazione si apre con una prefazione di Heinz Wirz e un saggio *Spannungsvolle Harmonie – Fascinating Harmony* di Hubetus Adam, critico ed editore della rivista *archithese* a Zurigo. Il volume illustra con belle fotografie e raffinati disegni i progetti: 1) trasformazione di una casa in legno a Flawil (2000); 2) ricostruzione del centro del villaggio di Gondo (concorso 2001); 3) edificio in mattoni a Morcote (2003); 4) ristrutturazione di una casa in pietra a Scaiano (2004); 5) progetto per una cucina aperta, Dottikon (2004); 6) casa in pietra a Brione s. Minusio (2005); 7) padiglione da giardino Mergoscia (2007); 8) edificio scolastico a Grono (concorso 2007). I progetti sono uniti da una tensione che testimonia il raggiunto e delicato equilibrio tra l'antico e il nuovo e illustrano la permanenza dei temi centrali del lavoro di Wespi e de Meuron: «(...) guscio esterno e cavità, costruzione monolitica e differenziazione degli arredi, ermeticità e spazialità, luce e ombra, pesantezza e leggerezza. Opposti uniti in un'affascinante armonia.» (p. 13).

Servizio ai lettori
Avete la possibilità di ordinare i libri recensiti all'indirizzo libri@rivista-archi.ch (Buchstämpfli, Berna), indicando il titolo dell'opera, il vostro nome e cognome, l'indirizzo di fatturazione e quello di consegna.
Riceverete quanto richiesto entro 3/5 giorni lavorativi con la fattura e la cedola di versamento.
Buchstämpfli fattura un importo forfettario di CHF 7.– per invio (porto + imballaggio).